

13 APRILE 2010

Laura Maria Zorzella

Presidio Ospedaliero Riabilitativo
"B. V. Consolata" – Fatebenefratelli
San Maurizio C.se TO

Fino a quando, Signore (Salmo 13)

Fino a quando, Signore, fino a quando
continuerai a dimenticarmi?
Fino a quando mi nasconderai il Tuo volto?

2

Se Dio vuol togliere il male e non può, allora è impotente.

Se può e non vuole, allora è ostile nei nostri confronti.

Se vuole e può, perché allora esiste il male e non viene eliminato da lui?

Lo "status quaestionis" formulato da Epicuro e citato dallo scrittore cristiano del III-IV secolo Lattanzio, nel cap. 13 del "De ira Dei"

3

QUESTIONI PROPOSTE:

- Counseling filosofico nella realtà ospedaliera
- Counseling filosofico in che rapporto con la psicologia
 - Realtà inconciliabili o possibile integrazione?
- Counseling filosofico e ricerca di senso di tipo religioso

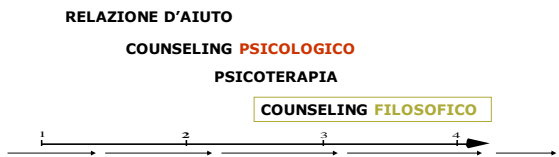
4

Counseling filosofico nella realtà ospedaliera



5

Counseling filosofico nella realtà ospedaliera



Le varie forme di aiuto si potrebbero pertanto rappresentare come interventi che si situano su di un "continuum", come segue:

1. incontro d'aiuto occasionale (relazione parentale o amicale)
2. relazione d'aiuto
3. counseling psicologico
4. psicoterapia
5. counseling filosofico

6

Counseling filosofico in che rapporto con la psicologia... ... e con la medicina



Lo sguardo medico non incontra il malato, ma la sua malattia, e nel suo corpo non legge una biografia, ma una patologia, dove la soggettività del paziente scompare dietro l'oggettività di segni sintomatici che non rinviano ad un ambiente, a un modo di vivere, a una serie di abitudini contratte, ma a un quadro clinico, dove le differenze individuali, che si ripercuotono nell'evoluzione della malattia, scompaiono in quella grammatica di sintomi con cui il medico classifica le entità morbose, come il botanico le piante

U. Galimberti, 1999, *Il corpo*, Feltrinelli Milano, p. 55

7

Counseling filosofico in che rapporto con la psicologia... ... e con la medicina



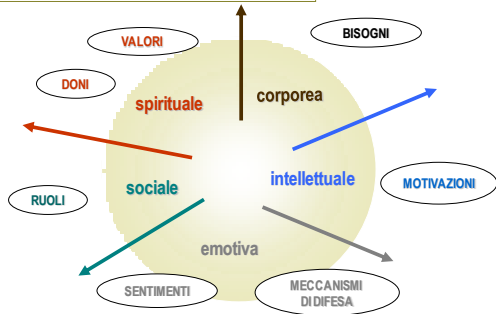
[...] Di fronte alle tendenze crescenti di spersonalizzazione e di disumanizzazione, l'unica ancora di salvezza può venire solo da una psicoterapia rumanizzata [...]

Viktor E. Frankl
in D. Bruzzone e E. Fizzotti cura di, 2005, *La sfida del significato*

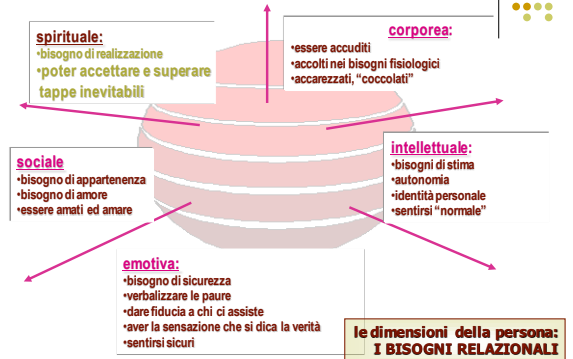
8

Counseling filosofico in che rapporto con la psicologia...
... e con la medicina

APPROCCIO GLOBALE =
contatto con tutte le dimensioni della persona



Counseling filosofico in che rapporto con la psicologia...
... e con la medicina



Counseling filosofico e ricerca di senso

* poter accettare e superare
tappe inevitabili...

[...] Il progetto è tratto costitutivo dell'esistenza umana, aperta al mondo come progetto dei suoi possibili atteggiamenti e delle sue possibili azioni.

Ludwig Binswanger

in L.E. Berra e M. D'Angelo a cura di, 2008, *Counseling filosofico e ricerca di senso*

Il senso della vita è quindi la progettualità, che trova alla sua base uno slancio vitale, un'inesauribile spinta verso il futuro, fino alla meta finale, il termine dell'esistenza. Ma la morte non può essere il fine ultimo della vita. [...] la ricerca di un senso della vita richiede la chiara definizione delle direzioni verso cui essa deve orientarsi, all'interno di un generale disegno interiore che dia forma all'esistenza. Se quest'ultimo non c'è, o entra in crisi, solo la RICOSTITUZIONE di chiari ed autentici riferimenti potrà consentire di ridare il senso al vivere.

Lodovico E. Berra, 2008

Counseling filosofico e
ricerca di senso

*L'uomo cerca sempre un significato della sua
esistenza; egli è sempre nell'atto di muoversi alla
ricerca di un senso del suo vivere...*

Victor Frankl, 1990

Da una ricerca presso l'Hospice Prince and Princess of Wales di Glasgow su un campione di pazienti in cure di tipo palliativo e sui loro familiari.

Byrne, 2002

*Spiritualità descritta come ricerca di senso. Pazienti e familiari
riportano esperienze legate alla ricerca di significato, alla perdita
della fede, ma anche alla scoperta e all'approfondimento
dell'esperienza di pace interiore.*

Counseling filosofico e ricerca di senso



Ricerca condotta dall'AFaR 2002-03
Zorzella L.M., Monteverdi R., Caviglia M.L., Boero M.E., Braida V., Fabello M. OH

QUESTIONARIO sul valore terapeutico dell'approccio spirituale alla malattia, proposto ad operatori e caregivers U.O. di Alzheimer - Brescia

- senso della sofferenza nella propria vita
- condivisione
- beneficio

CONCLUSIONI

Nei momenti critici della propria esistenza, ci si sente soli e angosciati, si ha bisogno di qualcuno disponibile all'ascolto e alla comprensione; da questa condivisione se ne trae beneficio.

13

Counseling filosofico e ricerca di senso



[...] Edificare una solida équipe terapeutica, che comprenda al suo interno anche il Counselor filosofico e l'area psicologica. Infatti, dall'individuazione delle necessità del paziente al suo invio ad opportune figure d'aiuto è necessaria la costruzione di una sinergia per cui ognuno deve essere perfettamente in grado di indirizzare il paziente e di fornirgli l'aiuto necessario a risolvere il suo problema.
Lidia Arrighini et altri, 2008

Strumento privilegiato : il **DIALOGO**

Rischio: deresponsabilizzare l'operatore sanitario

14

Counseling filosofico, ricerca di senso e religiosità



- Perché proprio a me?
- Perché proprio questa malattia, questa morte?
- Perché proprio ora?

Cosa spinge l'uomo
E cosa può guarire
Si tratta di
esistenza d
Solo la relazione
siamo, in condizi
accogliere, ap
riappacificarc
con
creatura.

Fede filosofica o fede religiosa, comunque, una qualche fede è indispensabile per vivere umanamente. Senza una fede - nel senso di apertura ad una ulteriorità di senso - l'uomo non può vivere una vita degna di questo nome perché rimarrebbe preda della disperazione

Massimo Diana, 2008, *Contaminazioni necessarie* 15

Counseling filosofico, ricerca di senso e religiosità



- Perché proprio a me? - Perché proprio questa malattia o questo tipo di morte? - Perché proprio ora?

Il luogo di incontro tra spiritualità e pratica terapeutica, tra vita spirituale e medicina è allora l'*umano*: quell'umano che è immagine divina dell'uomo, che è l'unico luogo della somiglianza dell'uomo con Dio.

La cura dell'umano ferito, non è davvero soltanto una tecnica più o meno avanzata, ma è parte della vocazione propria dell'uomo: quell'uomo che è umano in quanto è anche cura dell'altro

Marcello Bianchi
in Enrico Larghero a cura di, 2006, *Guarire. Sfida tecnica o atto di fede* 16

Conclusioni

Ubuntu è un concetto-guida della tradizione africana e implica umanità, gentilezza, ospitalità, una predisposizione ad impegnarsi a favore degli altri e ad **essere vulnerabile**.

Comprende compassione e **spontaneità**.

Riconosce che il mio essere persona è legato al tuo essere persona perché noi possiamo essere umani soltanto insieme.

E' qualcosa di vicino all'agàpe cristiana che non è solo amore ma anche freschezza di sentimenti, intensità di donazione, lievità e dolcezza di rapporti.



Dal *Mattino* di Gianfranco Ravasi, in *Avvenire* del 2 dicembre 2000

17

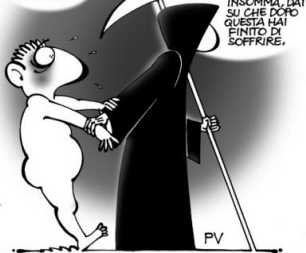
Conclusioni

- Le esperienze indicano la necessità di inserire il counseling filosofico in ambito ospedaliero
 - Integrato in equipe multidisciplinari, a supporto degli operatori e dei pazienti, facilitatore della comunicazione
 - Scegliendo gli ambiti: es. unità operative di oncologia, dialisi, neurologia e neurochirurgia, ecc...
- Formazione degli operatori sanitari
- La ricerca di senso (i perché sulla malattia, l'angoscia di morte, rapporto con Dio,...) si apre alla prospettiva in cui si deve necessariamente vedere collaborare le varie figure professionali tra cui è bene siano presenti lo psicologo, il filosofo, il bioeticista e l'operatore di pastorale (il cappellano, religioso,...)

18

Uopo' di trenta...

HO PAURA DI MORIRE.



GRAZIE

19